

Coinvolte 90 educatrici

Negli asili nido «Il libro come cura»

NOVARA (bec) E' partito il 25 novembre il progetto «Il libro come cura», ideato dalla Fondazione De Agostini e promosso, in collaborazione con l'assessorato all'Istruzione, in 10 servizi educativi 0-3 anni. Da un'indagine promossa dall'Irccs Gaslini di Genova sull'impatto psicologico della pandemia nelle famiglie è emerso che nel 65% dei bambini di età inferiore ai 6 anni sono insorte problematiche comportamentali e sintomi di regressione, in particolare legate all'aumento dell'irritabilità, a disturbi del sonno e alla gestione dell'ansia. Il 61% delle famiglie italiane con figli in età prescolare ha avvertito un senso di stress diffuso, dovuto anche a un sentimento di inadeguatezza nell'affrontare le fragilità manifestate dai figli. In questo senso, il libro può essere di aiuto e vero strumento di cura. L'iniziativa vedrà il coinvolgimento di circa 500 bambini, dei loro genitori e di 90 educatrici. La Fondazione donerà 20 albi illustrati, cinque per ogni tema: paura, solitudine, imprevisto, distacco. Il percorso di formazione sarà condotto da **Claudia Maspero**, psicoterapeuta dell'età evolutiva: prevede quattro incontri a cadenza mensile con le educatrici, affinché attraverso la lettura degli albi illustrati selezionati possano affrontare nei servizi educativi i temi che il virus ha fatto emergere, e alcuni webinar dedicati ai genitori.

